



Città Metropolitana
di Genova

Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Sezione Strategica – SeS
Sezione operativa – SeO *parte prima*
Sezione operativa – SeO parte seconda

(VOL 2)

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
sotto lo stesso cielo



Sommario

Introduzione	4
1 La mission di Città metropolitana di Genova	5
1.1 Le funzioni “storiche” e le funzioni strategiche della L. 56/2014	5
1.2 Le funzioni conferite	6
1.3 Le funzioni nello Statuto	6
2 Salute finanziaria	8
3 La struttura organizzativa dell’Ente	9
4 Gli enti partecipati	11
5 Le linee di mandato e indirizzi strategici	23
6 Sezione strategica (SES) e Sezione operativa (SEO) <i>parte prima</i>	24
6.1 Programmi e progetti in corso di esecuzione	24
6.2 Obiettivi strategici e operativi per il triennio 2026-2028	30
7 Risorse finanziarie 2026-2028	44
7.1 Entrata (al netto del FPV)	44
7.2 Spesa (al netto del FPV)	46
8. Sezione operativa SEO - <i>parte seconda</i>	48
8.1 Programmazione dei lavori pubblici	48
8.2 Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi	50
8.3 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale	51
8.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	52

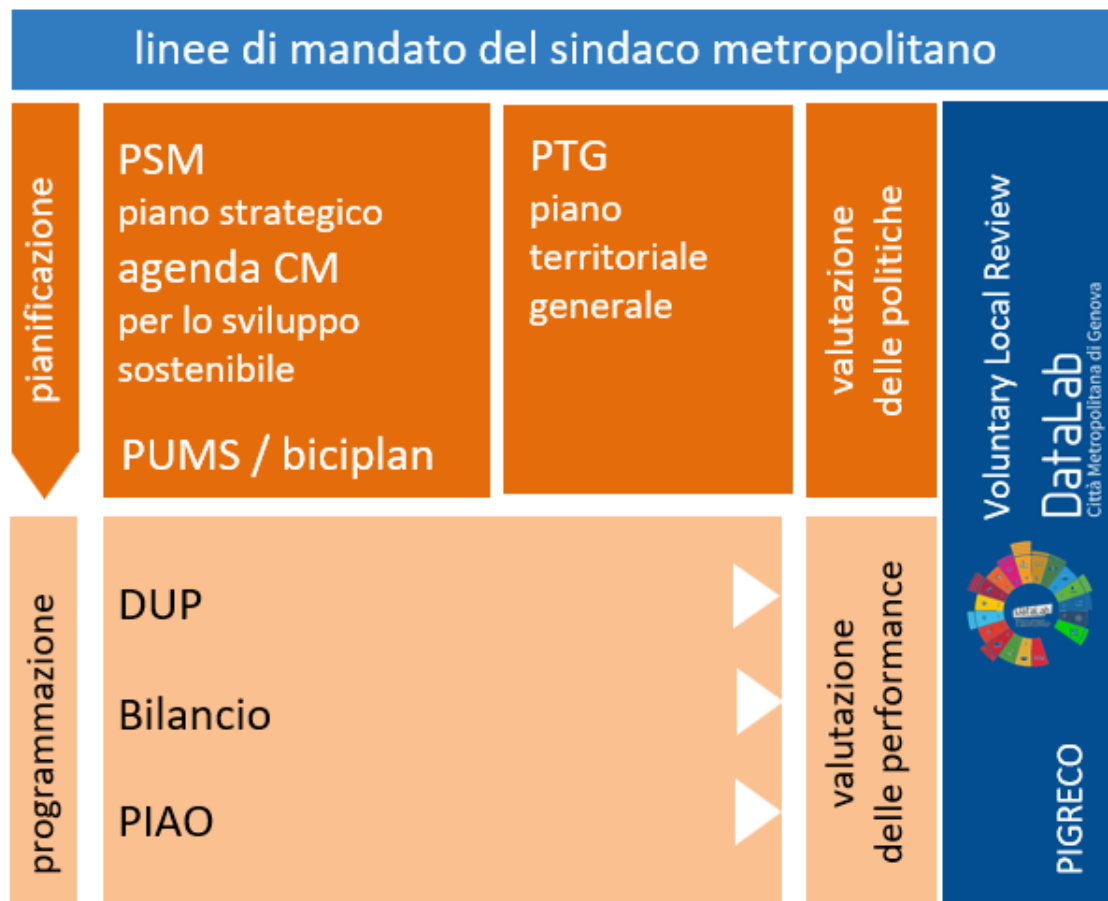
Introduzione

La legge 56/2014 (c.d. legge Delrio) ha segnato una svolta fondamentale per il governo del territorio di area vasta poiché ridisegna i confini e le competenze dell'amministrazione locale dando attuazione alle città metropolitane.

La nuova legge, quindi, ha affidato ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di costruire una *governance* unitaria ed efficace e consentire, così, alla nuova amministrazione locale di governare per trovare soluzioni condivise alle questioni metropolitane e ad assolvere il compito di ammodernare la pubblica amministrazione, migliorare i servizi pubblici, rinnovare i rapporti tra i vari livelli di governo locale e rendere più veloci i processi decisionali.

Per questo motivo, il legislatore italiano ha, così, deciso di affidare una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana - la programmazione dello sviluppo economico e sociale - al Piano strategico quale strumento, innanzitutto, di mobilitazione e coordinamento del territorio tutto e dell'intero sistema metropolitano.

Di seguito un grafico che illustra, in sintesi, la relazione del Piano strategico di Città metropolitana di Genova con gli altri documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di programmazione (DUP).



1 La mission di Città metropolitana di Genova

1.1 Le funzioni “storiche” e le funzioni strategiche della L. 56/2014

La legge 56/2014 recante *“Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* prevede che Città Metropolitana ha come principale obiettivo, lo scopo di assicurare lo sviluppo del proprio territorio, in un contesto di relazioni istituzionali che può coinvolgere non solo le città e aree metropolitane europee ma anche altre istituzioni con le quali abbia ragione istituzionale di entrare in contatto. In questo equilibrio, ed in questa coerenza, le Città Metropolitane potranno valorizzare le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno.

La legge assegna alle nuove autorità di governo non solo le funzioni proprie delle province (la programmazione provinciale della rete scolastica, la gestione dell'edilizia scolastica e la viabilità delle strade provinciali), ma alcune specifiche finalità alle quali il nuovo ente deve orientare la sua attività:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività' e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può' esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- d) mobilità' e viabilità', anche assicurando la compatibilità' e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività' economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);

- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

La Città Metropolitana deve, di conseguenza, garantire un piano di sviluppo del territorio che sia in grado di attrarre nuovi investimenti, nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

1.2 Le funzioni conferite

A seguito dell'entrata in vigore della legge "Delrio", la Legge Regione Liguria n. 15/2015 dispone che venga valorizzato e rafforzato il ruolo della Città metropolitana di Genova "quale ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono" (art. 3).

La legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 n. 36, così come modificata in modo sostanziale dalla L.R. 11/2015, ha introdotto disposizioni specifiche riguardanti i livelli della pianificazione propria della Città Metropolitana, in coerenza ed attuazione della legge Del Rio. Le innovazioni riguardano la pianificazione territoriale del livello metropolitano (PTGM) che viene specificata e differenziata rispetto al piano di coordinamento piano provinciale. Inoltre, la legge richiama il Piano Strategico Metropolitano, nei seguenti termini: *"La pianificazione territoriale generale della Città metropolitana svolge il ruolo di organizzazione generale del territorio metropolitano riguardo ai temi insediativi, al sistema dei servizi ed alle infrastrutture attinenti all'ambito metropolitano, anche al fine della **adozione del piano strategico per lo sviluppo socio-economico del relativo territorio**, e riguardo alla gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse metropolitano, anche in forma associata"* (art. 3 bis, comma 1).

*In base all'art. 6 della Legge regionale dell'8 giugno 2006 n. 15, in materia di **diritto all'istruzione e alla formazione**, Province e Città metropolitana di Genova* concorrono alla elaborazione del Piano regionale per il diritto allo studio del sistema scolastico e formativo e assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e l'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione secondaria superiore e l'istruzione e la formazione professionale.

1.3 Le funzioni nello Statuto

Ulteriori funzioni sono state previste nello Statuto di Città metropolitana di Genova che disciplina i suoi rapporti con i comuni/loro unioni in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, differenziate per aree territoriali. La concezione del rapporto con i Comuni/loro Unioni in termini di collaborazione e condivisione di strategie per l'esercizio di funzioni metropolitane e/o comunali costituisce di certo uno degli elementi di maggiore qualificazione della fisionomia dell'ente e,

complessivamente, della governance della Città metropolitana di Genova, come emerge dall'esame dei contenuti delle disposizioni statutarie relative a:

- Forme di collaborazione tra Città metropolitana e i Comuni dell'area metropolitana (art. 22)
- Cooperazione metropolitana in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane (art. 23)
- Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione metropolitana in materia di appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici (art. 24)
- Cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 25)

In particolare, l'articolo 22 dello Statuto della Città Metropolitana, prevede che:

- tra la Città metropolitana e i Comuni dell'area metropolitana, o le loro Unioni, individuati anche sulla base di zone omogenee, possano essere stipulati accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (comma 1);
- i Comuni o le Unioni di Comuni, individuati anche sulla base di zone omogenee possono avvalersi degli Uffici della Città metropolitana, ovvero la Città Metropolitana può avvalersi degli Uffici dei medesimi Comuni o delle Unioni, in base a convenzioni che regolano modalità, durata e rapporti finanziari dell'avvalimento (comma 2);
- la Città Metropolitana può stipulare convenzioni con Comuni e Unioni di Comuni, individuati anche sulla base delle zone omogenee, per l'organizzazione di uffici condivisi per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività, individuando l'Amministrazione capofila presso al quale opererà l'ufficio e definendo gli aspetti organizzativi, funzionali e finanziari (comma 3).

L'articolo 24, comma 3 dello Statuto individua tra le funzioni dell'Ente la promozione del coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano, con specifico riferimento all'integrazione delle banche dati, alla gestione coordinata dei siti istituzionali, all'offerta di servizi ai cittadini e alle imprese, alla gestione e conservazione degli archivi su supporto informatico.

2 Salute finanziaria

Spese (in euro)		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 – Spese correnti	<i>Impegnato</i>	204.423.641	202.417.017	200.625.779	207.748.463	219.061.199	207.337.082	214.154.274
	<i>Speso</i>	148.157.801	145.246.949	153.999.235	146.170.947	175.794.547	178.484.421	197.647.950
Titolo 2 – Spese in conto capitale	<i>Impegnato</i>	7.815.791	23.192.420	23.580.048	25.216.022	24.631.082	38.058.925	34.854.332
	<i>Speso</i>	3.504.832	15.041.741	20.870.372	18.379.270	20.849.997	22.137.413	28.804.674

Spese (in euro)		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti pro-capite		5	26	28	30	30	47	43
Indebitamento pro-capite		37	33	30	27	25	21	22

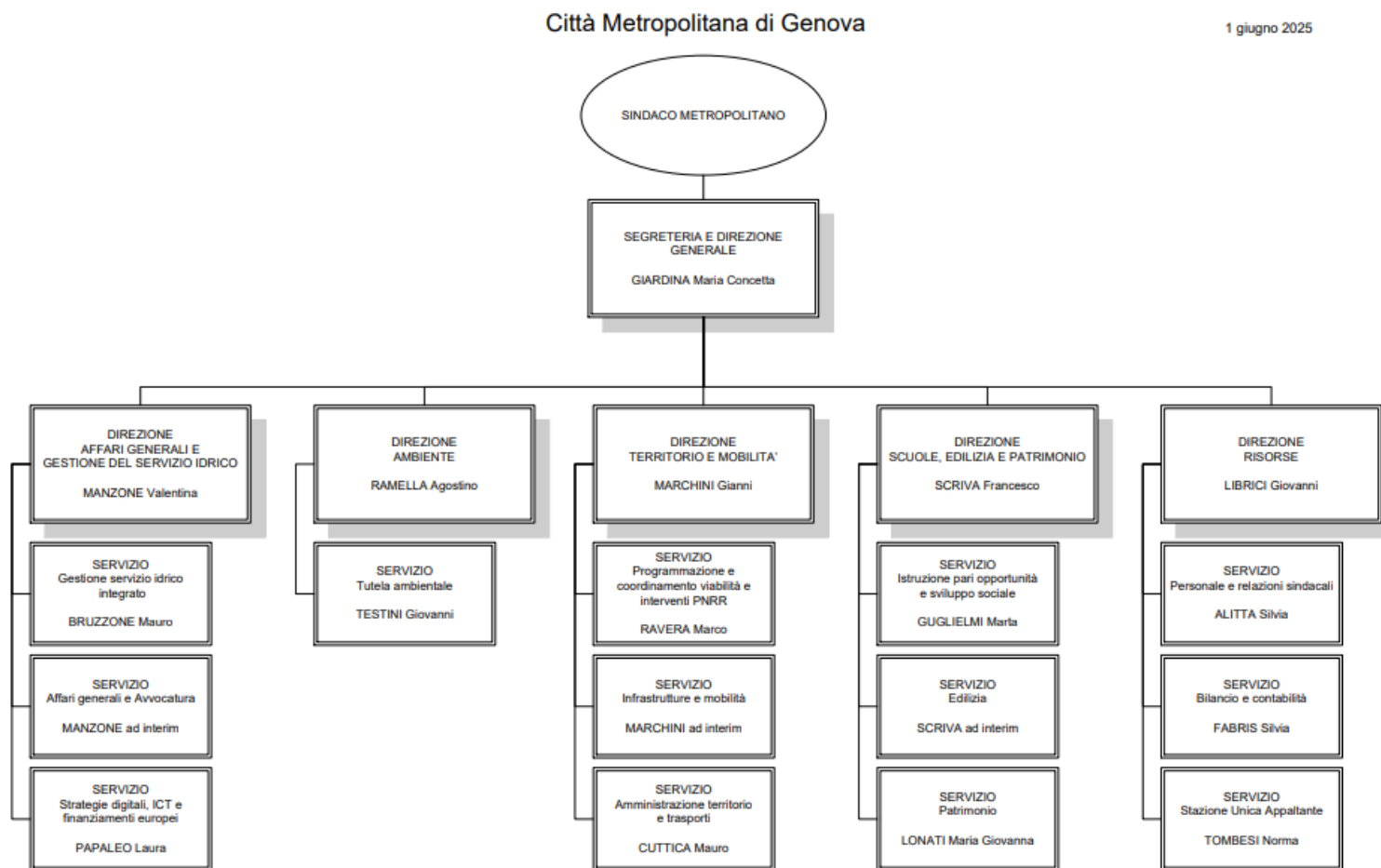
Pagamenti (gg)		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti		12	-9	-20	-27	-22	-23	-14

3 La struttura organizzativa dell'Ente

	contratto a tempo indetermin.	contratto a tempo determinato	contratto fiduciario	Totale
DIR				
DIRIGENTE	16	1		17
F_EQ				
FUNZIONARIO - AMBITO AMMINISTRAZIONE	76			76
FUNZIONARIO - AMBITO INFORMATICO	4			4
FUNZIONARIO - AMBITO TECNICO	71			71
PROFESSIONAL	7			7
UFFICIALE COORDINATORE	2			2
ISTR				
AGENTE	2			2
ISTRUTTORE - AMBITO AMMINISTRAZIONE	91		3	94
ISTRUTTORE - AMBITO INFORMATICO	8			8
ISTRUTTORE - AMBITO TECNICO	49			49
OP_ESP				
ASSISTENTE - AMBITO AMMINISTRAZIONE	14		1	15
ASSISTENTE - AMBITO TECNICO	17			17
OPERAIO - AMBITO TECNICO	74	11		85
OPERATORE ESPERTO - AMBITO TECNICO	14			14
Totale complessivo	445	12	4	461

A seguito delle cessazioni dal servizio di alcuni direttori nel corso del 2025, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno intervenire sull'organizzazione confermando l'articolazione in 5 direzioni, oltre alla Direzione Generale/Segreteria Generale (macrostruttura prevista nel PIAO 2025-2027 approvata con decreto del sindaco metropolitano N. 8/2025).

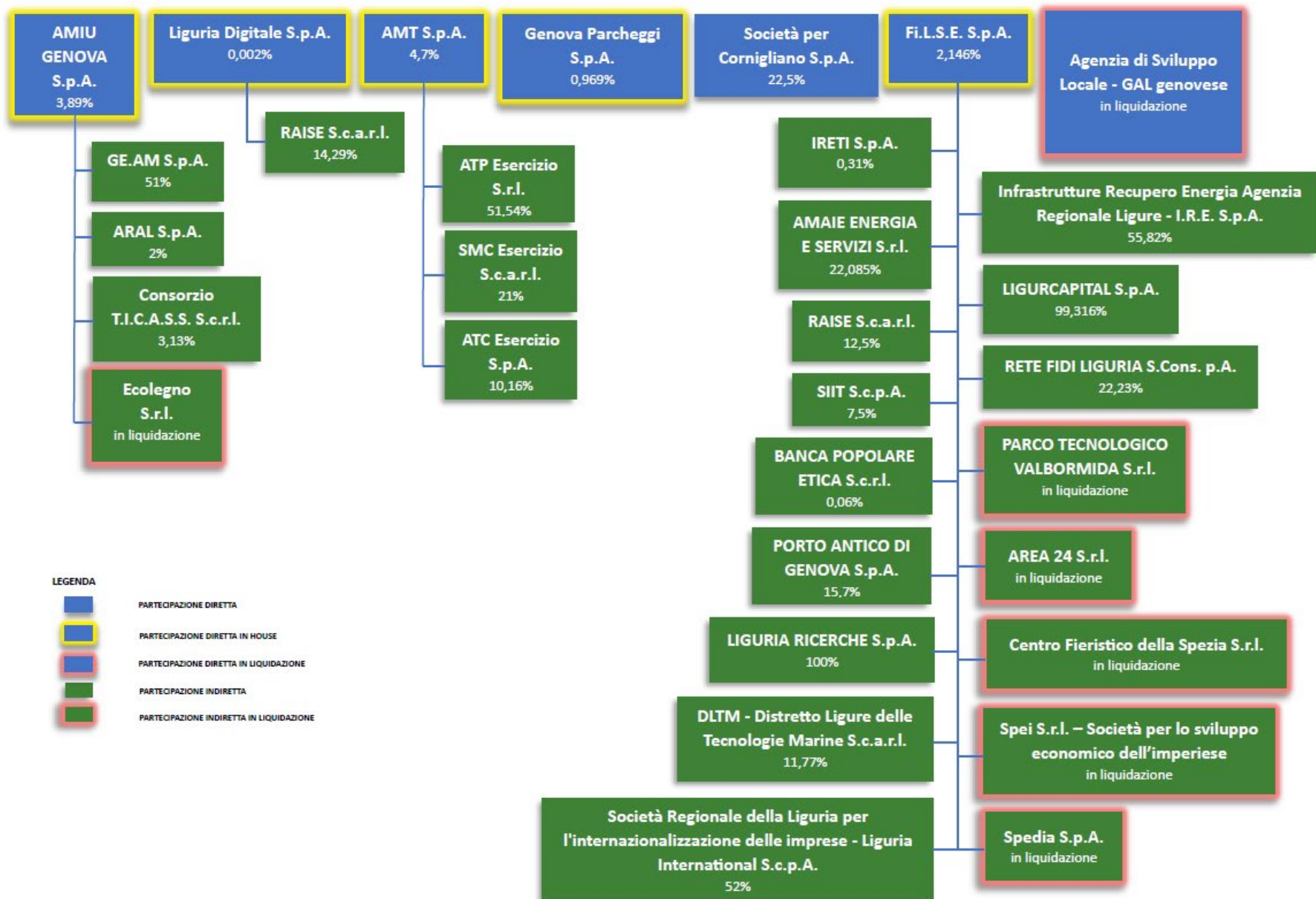
La macrostruttura dell'Ente, con decorrenza dal 1° giugno 2025, è la seguente:



4 Gli enti partecipati

CM di Genova partecipa a diverse società operanti nel territorio metropolitano ritenute di interesse generale.

Di seguito uno schema di sintesi del gruppo di Città metropolitana di Genova e l'elenco delle fondazioni, associazioni e enti pubblici in CMGE ha partecipazione e/o diritto di nomina di rappresentanti.



Fondazioni
Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile
Fondazione Archivio Storico Ansaldo
Fondazione Acquario di Genova (Onlus)
Istituto Ligure per la storia della resistenza e dell'età contemporanea - ILSREC
Fondazione ICT – Information and Communication Technology
Fondazione Italiana Antonio Devoto
Fondazione CARIGE
Fondazione Mario e Giorgio Labò
Fondazione Pio Istituto Maria Luigia
Fondazione Opera Pia Gimelli, Bancheri de Zerega, Dame della Misericordia
Fondazione Pio Lascito Nino Baglietto – Cogoleto
Fondazione Renzo Piano
Enti pubblici nei quali CMGE esercita diritto di nomina
Consorzio Area Marina Protetta di Portofino
Consorzio Energia Liguria
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Parco naturale regionale dell'Aveto
Parco naturale regionale dell'Antola
Parco naturale regionale del Beigua
Parco naturale regionale di Portofino
Convitto nazionale Cristoforo Colombo
Associazioni nelle quali CMGE esercita diritto di nomina
Genova Smart City
Formez PA
Associazione Italiana Comuni Italiani - ANCI
ANCI Liguria
Liguria Together
Metrex
ECCAR
Associazione Memoria Martiri della Benedicta
Centro internazionale studi emigrazione italiana
Associazione nazionale enti d'ambito - ANEA
Comunità Energetica Territoriale CerMetropolitanAreaGe - CERMAGE

Le società del gruppo soggette a controllo analogo sono:

AMT S.p.A., in controllo analogo congiunto con il Comune di Genova e titolare dei seguenti contratti:

- Contratto di servizio di t.p.l. per il lotto 1 ex bacino GU - Comune di Genova - atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Territorio e Mobilità della C.M. di Genova n. 2588 del 14/12/2018 per il periodo 4/12/19-3/12/2029;
- Contratto di servizio di t.p.l. per il lotto 2 ex bacino TG atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Territorio e Mobilità della C.M. di Genova n.1169 del 26/06/2020 per il periodo 01/01/2021-31/12/2030.

La società risulta, altresì, affidataria del seguente contratto:

- **Oggetto:** CONVENZIONE DEL 07/05/2008 TRA PROVINCIA DI GENOVA, COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE E ATP (OGGI FUSA PER INCORPORAZIONE IN AMT) PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI UN MANUFATTO PREFABBRICATO DESTINATO A SEDE DELL'UFFICIO IAT E BIGLIETTERIA/SALA D'ATTESA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Unità proponente: Ufficio gestione patrimonio

Durata: fino al 6 maggio 2028

AMIU GENOVA S.p.A., in controllo analogo congiunto con il Comune di Genova e titolare dei seguenti contratti:

- Contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino del Genovesato di cui all'affidamento in house effettuato con D.C.M. n. 19 del 03.06.2020 della C.M. di Genova per il periodo 01.01.2021 al 31.12.2035;
- Contratto di servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino Golfo Paradiso e Valli del Levante di cui all'affidamento tramite gara ad evidenza pubblica effettuato con atto dirigenziale del Responsabile della Direzione Ambiente della C.M. di Genova n. 1090 del 15/05/2023 per il periodo 01/12/2023 al 30/11/2028 (A.T.I. AMIU GENOVA S.P.A -mandataria/ IDEALSERVICE Soc. coop/SAN GERMANO S.p.a).

Liguria Digitale S.p.A., in controllo analogo congiunto con Regione Liguria e altri 41 soci e titolare dei seguenti contratti:

- **Oggetto:** Contratto ID.2025_152 – Fornitura dei servizi ICT continuativi alla Città Metropolitana di Genova per l'anno 2025
CIG: B8AE860B2F

Tipologia: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 a Liguria Digitale S.p.A.

Importo: € 144.604,44 (oneri fiscali inclusi)

Durata: dalla data di sottoscrizione (in corso di formalizzazione) fino al 31/12/2025

- **Oggetto:** Contratto di appalto ID.2024_169 – PNRR M1C1I1.5 “CYBERSECURITY” – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU

CUP: D41B20001480006 – **CIG:** B451B6CDF8

Importo: € 1.257.713,37 (oneri fiscali inclusi)

Tipologia: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di consulenza e acquisto forniture per l’attuazione del progetto “CYBER CMGE”.

Durata: dalla data di sottoscrizione (5 febbraio 2024) - scadenza originaria 30/11/2025, in corso di estensione al 31/03/2026.

- **Oggetto:** FORNITURA DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

Importo: € 32.498,60 iva inclusa

Tipologia: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023

Durata: 1/01/2023 - 31/12/2025

- **Oggetto:** D.2024_78 SERVIZIO DI GOVERNANCE, HOUSING E HOSTING DI SISTEMI VIRTUALIZZATI E STORAGE PRESSO LA SERVER FARM REGIONALE - SERVIZIO TDG E LOG/BACKUP PRESSO LA SERVER FARM - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI, SERVIZIO DI NEXTCLOUD, SERVIZIO DI CONDUZIONE NRP PER L'ANNO 2024

CIG: CIG B20C692FC1

Importo: € 130.280,75 (oneri fiscali inclusi)

Tipologia: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023

Durata: 1/01/2025 – 31/12/2025

Filse S.p.A., in controllo analogo congiunto con altri 10 soci e titolare dei seguenti contratti:

- **Oggetto:** Servizio di attività tecnico-specialistiche e supporto alla rendicontazione dei progetti gestiti dalla Città Metropolitana di Genova nell’ambito del PNRR e del PNC

CIG: B25504BED3

Importo: € 45.018,00 (oneri fiscali inclusi)

Tipologia: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023

Durata: 9 mesi dalla data di stipula, eventualmente estendibili fino alla completa copertura del monte ore previsto (780 ore lavorative); sottoscritto in data 14/10/2024 (PROT_2024_61502_FILSE-CMGE)

Stato: attività concluse a settembre 2025; in corso la ricezione e verifica dell'ultima fatturazione

Genova Parcheggio S.p.A., a cui sono state delegate, con D.C.M. n. 24 del 27.09.2023, le funzioni connesse all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL e la gestione dei contratti di servizio di t.p.l. attualmente in essere ex art. 7, comma 1, lettera c) della L.R. 333/2013; la Società in relazione al t.p.l. è, quindi, "Agenzia Locale di Mobilità di livello metropolitano", sulla quale CMGE svolge controllo analogo congiunto con altri soci, tra cui il Comune di Genova, per effetto di patti parasociali.

Il sistema dei controlli sulle società partecipate in house si articola principalmente in tre tipologie di controllo, distinte in relazione alla fase temporale di riferimento e alle finalità perseguite:

- **Controllo "preventivo"**

Consiste nella richiesta e nell'esame delle **Relazioni Previsionali Aziendali (RPA)** e delle **Relazioni Previsionali Programmatiche (RPP)**, in conformità a quanto previsto nei rispettivi statuti delle società partecipate *in house*.

La finalità di tale controllo è quella di acquisire una conoscenza preventiva dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo delle società, nonché degli obiettivi gestionali da perseguire, definiti secondo parametri qualitativi e quantitativi, in coerenza con i contratti e i disciplinari di esecuzione delle attività affidate;

- **Controllo "concomitante"**

Prevede la richiesta e la valutazione di:

- ✓ **Report trimestrali o semestrali** sull'andamento economico-finanziario della gestione aziendale, finalizzati a individuare tempestivamente eventuali criticità e a predisporre, se necessario, azioni correttive in caso di possibili squilibri economico-finanziari;
- ✓ **Relazione sull'andamento degli obiettivi** assegnati con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** e relativi all'anno in corso, al fine di analizzare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi fissati e di individuare le opportune misure di riallineamento;

- **Controllo "successivo"**

Si attua attraverso richiesta e nell'analisi della **Relazione sugli obiettivi** assegnati con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** e relativi all'anno precedente, al fine di valutarne il grado di raggiungimento.

Bilanci delle società partecipate *in house* – esercizio 2024

- **AMT S.p.A.**

Bilancio 2024: *non ancora approvato*

- **AMIU Genova S.p.A.**

Bilancio 2024 approvato dall'Assemblea dei Soci il 27/06/2025

- Utile di esercizio: **€ 27.050** (bilancio separato)
- Utile di esercizio: **€ 649.632** (bilancio consolidato)

- **Genova Parcheggio S.p.A.**

Bilancio 2024 approvato dall'Assemblea dei Soci il 29/04/2025

- Utile di esercizio: **€ 922.167**

- **Liguria Digitale S.p.A.**

Bilancio 2024 approvato dall'Assemblea dei Soci il 30/05/2025

- Utile di esercizio: **€ 1.421.689**

- **Fi.L.S.E. S.p.A.**

Bilancio 2024 approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 22/07/2025

- Utile di esercizio: **€ 533.853**

Altre società partecipate da Città Metropolitana di Genova – esercizio 2024

- **Società per Cornigliano S.p.A.**

Bilancio 2024 approvato dall'Assemblea dei Soci il 05/05/2025

- Utile di esercizio: **€ 102.818**

- **Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.**

Bilancio 2024: *non ancora approvato*

Per il ciclo 2026 – 2028 a ciascuna società in controllo analogo sono assegnati i seguenti obiettivi.

Amiu Genova S.p.A.

Obiettivi strategico-operativi:

- Sviluppare l'economia circolare e raggiungere i target della raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio
- Presentazione dei progetti volti all'incremento della raccolta differenziata del territorio metropolitano servito entro il 31 marzo 2026
- Adeguamento del sistema di raccolta per il ponente di Genova e la viabilità minore non interessata dal sistema di raccolta bilaterale

- Alimentare con indicatori condivisi i flussi informativi volti al costante monitoraggio dei contratti di servizio e della qualità dei servizi erogati

Obiettivo economico finanziario:

- Risultato d'esercizio: non negativo
- Risultato d'esercizio consolidato: non negativo
- Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)* del bilancio consolidato: non negativa
- Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi
- Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi
- Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale: valore di A-B* non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013

Obiettivo di regolarità amministrativo-contabile:

- Rispetto del limite ai compensi degli organi amministrativi ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, garantendo che il costo annuale non superi l'80% di quello sostenuto nell'anno 2013

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure previste

Obiettivo trasparenza:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. 33/2013 concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e dirigenziali

Genova Parcheggio S.p.A.

Obiettivi strategico-operativi:

- Garantire il pagamento delle fatture TPL entro 10 giorni dal ricevimento dei trasferimenti da parte di Città Metropolitana al fine di minimizzare i costi finanziari a carico del sistema
- Sviluppo della piattaforma per il monitoraggio dei contratti di servizio con nuove funzionalità volte all'analisi della domanda di trasporto

Obiettivo economico finanziario:

- Risultato d'esercizio: non negativo

- Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi
- Rapporto % tra MOL e costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi
- Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale: valore di A-B* non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013

Obiettivo di regolarità amministrativo-contabile:

- Rispetto del limite ai compensi degli organi amministrativi ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, garantendo che il costo annuale non superi l'80% di quello sostenuto nell'anno 2013

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure previste

Obiettivo trasparenza:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. 33/2013 concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e dirigenziali

Liguria Digitale S.p.A.

Obiettivi strategico-operativi:

- Supportare la Città Metropolitana di Genova nella messa in sicurezza della propria infrastruttura di rete e dei servizi ICT, garantendo l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate di protezione e monitoraggio

Obiettivo economico finanziario:

- Risultato di esercizio non negativo
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016)
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella Relazione Previsionale Programmatica

Obiettivo di regolarità amministrativo-contabile:

- Rispetto del limite ai compensi degli organi amministrativi ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, garantendo che il costo annuale non superi l'80% di quello sostenuto nell'anno 2013

Obiettivo anticorruzione:

- Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure previste

Obiettivo trasparenza:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. 33/2013 concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e dirigenziali

Fi.L.S.E. S.p.A.**Obiettivo economico finanziario:**

- Risultato di esercizio non negativo
- Differenza fra valore e costo della produzione non negativo
- Rapporto costi di funzionamento / valore della produzione non superiore rispetto all'anno precedente (art. 19, comma 5, D.lgs. n. 175/2016)
- Personale non in aumento rispetto al fabbisogno indicato nella Relazione Previsionale Programmatica

Obiettivo di regolarità amministrativo-contabile:

- Rispetto del limite ai compensi degli organi amministrativi ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, garantendo che il costo annuale non superi l'80% di quello sostenuto nell'anno 2013

Obiettivo anticorruzione:

Aggiornamento Piano anticorruzione e attuazione delle misure previste

Obiettivo trasparenza:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14 D.Lgs. 33/2013 concernenti i titolari di incarichi di amministrazione e dirigenziali

A.M.T. S.p.A

In data 23 giugno 2025, il Collegio Sindacale di AMT S.p.A. ha trasmesso una segnalazione ex art. 25-octies del D.lgs. 14/2019, art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016 e artt. 2423 ss. c.c., con la quale ha comunicato l'emersione di elementi sintomatici di una situazione di crisi d'impresa ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. 14/2019, invitando formalmente il Consiglio di Amministrazione a predisporre entro 30 giorni un "piano di intervento" idoneo ad affrontare tempestivamente tale situazione.

Nell'Assemblea societaria del 23 luglio 2025, venivano presentate le linee guida propedeutiche alla redazione di un piano di intervento finalizzato al superamento della crisi di liquidità e al progressivo riequilibrio economico-finanziario e patrimoniale della Società; il termine ultimo per la presentazione formale del nuovo "piano di intervento", avente anche i contenuti della RPA e certificato da un professionista di primario standing, veniva fissato al 15 Ottobre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.10.2025, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato, sulla base della situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 31.08.2025 di "(...) *dare mandato al Presidente affinché presenti (...) formale istanza ex art. 17 e ss CCII, per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi e compia tutti i relativi adempimenti (...)*";

In data 14.10.2025 la società ha presentato dinnanzi alla Camera di Commercio di Genova, istanza ex art. 17 e ss del D. Lgs n. 14/2019 (CCII), per la nomina di un esperto ai fini dell'accesso al percorso di composizione negoziata della crisi di impresa, In tale sede è stata inoltre dichiarata ex art. 20 del CCII la sospensione degli obblighi e delle cause di scioglimento di cui agli artt. 2447 e 2484 c.c. e si è richiesta l'applicazione delle misure protettive *erga omnes*.

Con nota assunta al prot. metropolitano con il n. 63925 del 24.10.2025 è stato trasmesso dalla Società il Piano Industriale di risanamento 2025-2029, il quale ultimo si sintetizza nelle seguenti linee di azione: a) rafforzamento patrimoniale delle società tramite aumento di capitale; b) revisione delle condizioni contrattuali relative ai contratti di servizio; c) revisione delle politiche tariffarie; d) implementazione di taluni interventi di natura industriale.

Allo stato gli Enti soci stanno valutando la sussistenza delle condizioni tecnico, giuridiche ed economiche necessarie per l'avvio delle procedure amministrative relative alle azioni/misure contenute nel Piano Industriale di risanamento 2025-2029.

Alla luce di quanto precede si ritiene opportuno posticipare l'individuazione di specifici obiettivi societari in attesa della definizione dei percorsi e delle misure sopra delineate.

*

LEGENDA:

A

1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di lavoro flessibile;
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc..;
6. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL..)
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
10. Altri oneri

A DETRARRE B

1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.

5 Le linee di mandato e indirizzi strategici

Il **programma di mandato 2025-2030** della Sindaca metropolitana intende valorizzare le funzioni fondamentali che sono state assegnate dalla legge Delrio alle Città metropolitane e si richiama esplicitamente ai **principi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017–2030**, articolata nei cinque pilastri fondamentali (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership).

Per raggiungere lo scopo, sono state individuate **8 linee strategiche di mandato**.

1. **mobilità sostenibile nella Città Metropolitana di Genova**
2. **programma di riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli spazi educativi inclusivi per la Città Metropolitana**
3. **sviluppo economico, innovazione e infrastrutture digitali nella Città Metropolitana di Genova**
4. **pianificazione territoriale**
5. **inclusione sociale e coesione territoriale nella Città Metropolitana di Genova**
6. **digitalizzazione, interoperabilità, accesso ai servizi e buona amministrazione**
7. **un futuro sostenibile: pianificazione ambientale per una Metropoli più verde**
8. **governance delle società partecipate e qualità dei servizi pubblici locali nella Città Metropolitana di Genova**

In tale quadro, le politiche metropolitane sono orientate all'attuazione di **azioni concrete**, basate su criteri di sostenibilità, digitalizzazione, equità territoriale, innovazione amministrativa e partecipazione, con particolare attenzione ai temi dell'**economia circolare**, della **resilienza ai cambiamenti climatici** e agli **altri cambiamenti globali socioeconomici**.

Le linee strategiche, inoltre, esprimono la volontà di favorire una **governance condivisa** tra comune capoluogo e gli altri comuni metropolitani e una **visione di area vasta** per promuovere lo **sviluppo equilibrato, sostenibile e integrato dell'intero territorio metropolitano** e orientata alla creazione di **Valore Pubblico**.

6 Sezione strategica (SES) e Sezione operativa (SEO) parte prima

La **Sezione strategica (SES)** del DUP 2026-2028 prevede obiettivi strategici che discendono dal programma di mandato e sono espressi in termini di **valore pubblico**, che rappresenta il benessere multidimensionale (economico, sociale, ambientale, ecc) generato dall'azione pubblica per cittadini, imprese e territori.

La **sezione operativa (SEO)** del DUP 2026-2028 presenta **un'articolazione legata agli obiettivi operativi e alla struttura del bilancio** armonizzato, in cui le missioni sono ricondotte alle funzioni fondamentali della Città metropolitana, alle strategie del Piano strategico, al programma di mandato del Sindaco metropolitano.

Il documento si ispira a una concezione di amministrazione pubblica **prossima ai cittadini**, capace di intercettare i bisogni emergenti e di rispondere, mediante il **coinvolgimento attivo** degli attori istituzionali, economici e sociali, attuando **soluzioni condivise, concrete e misurabili**, capaci di generare impatti positivi a medio e lungo termine sulle comunità locali di riferimento.

6.1 Programmi e progetti in corso di esecuzione

Di seguito vengono elencati, per aree tematiche e per stato di attuazione (progettazione/esecuzione/concluso), tutti gli interventi che hanno ricevuto finanziamenti, PNRR, PNC e altri finanziamenti.

1. TRANSIZIONE DIGITALE E BUONA AMMINISTRAZIONE

PNRR – M1.C1.I1.4.2 “Citizen Inclusion” (1 progetto), intervento relativo al miglioramento dell'Accessibilità dei servizi pubblici digitali per Città Metropolitana di Genova ed il territorio – CUP D54F23002080006 (Costo totale progetto 576.900,00 €, interamente finanziato dal PNRR).

Concluso nel 2025.

PNRR – M1.C1.I1.4.4 “PADigitale” (1 progetto), intervento relativo alla estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID/CIE – CUP D31F22002430006 (costo totale del progetto 14.000,00 € in forma di voucher interamente finanziato PNRR, in modalità “lump sum”).

Concluso nel 2025.

PNRR – M1.C1.I1.5 “Cybersecurity” (1 progetto), intervento relativo potenziamento della resilienza cyber per l'Ente (costo totale progetto 1.345.753,31 €, interamente finanziato da fonte PNRR). **In fase di esecuzione.**

PNRR – M1.C1.I2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” (**1 progetto**), intervento relativo all'adeguamento delle componenti informatiche in uso presso l'Ente per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) - CUP: D41F25000350006 (costo totale progetto € 53.011,01, interamente finanziato da fonte PNRR in modalità “lump sum”).

In fase di esecuzione.

PNRR – M1.C1.I1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” progetto CMGE-CLOUD (**1 progetto**), intervento relativo alla migrazione al cloud di un insieme di servizi informatici di Città Metropolitana di Genova – CUP D49B25000000006 (costo totale progetto € 931.712,00, interamente finanziato da fonte PNRR in modalità “lump sum”). **In fase di esecuzione.**

2. SCUOLE

PNRR – M4.C1.I3.3 “Edilizia Scolastica” (19 progetti finanziati) - interventi di riqualificazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza e adeguamento sismico di edifici scolastici di competenza (Costo totale interventi: 34.129.099,03 € di cui finanziamento PNRR 30.543.847,26 €, FOI 2.328.380,51 €, altre Fonti 1.256.871,26 € di cui:

- **n. 5 interventi di adeguamento sismico** per un importo totale di € 11.674.417,80 (1) ex Ist. Caboto ora Liceo Marco Delpino Via Ghio, 2 Chiavari – 2) Liceo scientifico annesso Convitto Colombo Corso Dogali 1D Genova – 3) Ist. Marsano Via Aste San Colombano Certenoli – 4) ex Primo Levi ora Ist. Omnicomprensivo Valle Scrivia – Ronco Scrivia – 5) Gaslini Meucci Via Pastorino Genova Bolzaneto). **n. 2 interventi ultimati e n. 3 in fase di esecuzione**
- **n. 7 interventi di efficientamento energetico** per un importo totale di € 10.588.681,23 (1) IIS Einaudi Casaregis-Galilei Piazza Sopranis, 5 Genova – 2) I.I.S.S. Firpo/ Buonarroli Via Canevari, 47-51 Genova - 3) I.P.S.I.A. Odero Via Briscata, 4 Genova Sestri Ponente – 4) I.I.S.S. Montale /Nuovo I.P.C. Via Archimede, 42-44-46 Genova – 5) Liceo King Via Sturla, 63 Genova Sturla – 6) I.P.S.E.O.A. Marco Polo Via S. Rocco, 1 – Camogli 7) Via Allende, 44 Genova Molassana). **n. 7 interventi ultimati**
- **n. 6 interventi di manutenzione straordinaria** per un importo totale di €. 5.706.000,00 (1) IPSSAR Marco Polo Succ. Via Soracco,7 San Colombano Certenoli – 2) Liceo scientifico annesso Convitto Colombo - Via Bellucci 4-6 Genova - 3) Liceo Da Vinci - Via Arecco, 2 - Genova 4) Liceo Luzzati Via Ghio, 14 - Chiavari - 5) I.T.T.L. Nautico San Giorgio - Sede Calata Darsena Genova - 6) I.P.S.I.S. Gaslini/Meucci Piazzale Valery, 5 – Genova). **n. 4 interventi ultimati e n. 2 interventi in fase di esecuzione**
- **n. 1 intervento di ristrutturazione edilizia** per un importo di €. 6.100.000,00 ("Ex Maestre Pie" in Via Gerolamo Speroni, 37 Recco). **Intervento in fase di esecuzione.**

PNRR – M4.C1.I1.3 “Sport nelle Scuole” (1 progetto finanziato) – intervento di costruzione nuova palestra presso il complesso SEDI di Via G. Maggio Genova Quarto - Istituto Klee/Barabino (Costo totale interventi: 1.200.000,00 €, di cui finanziamento PNRR 1.200.000,00 €). **Intervento in fase di esecuzione.**

PNRR (M5C2 - Investimento 2.2) - Piano urbano integrato. Il piano di CMGe “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico-sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture e vede, tra gli interventi, quello relativo al Per il polo scolastico di via Giotto - Genova (Costo totale intervento 31.607.323,47 €, di cui finanziamento PNRR 14.624.795,41 €, PNC 2.453.511,37 € , FOI 3.114.258,90 €, altre fonti nazionali 10.199.693,22 €, risorse di bilancio dell'Ente 1.215.064,57 €). **Intervento in fase di esecuzione.**

FESR 2021-2027 (2° bando) – efficientamento energetico. L'intervento ha per oggetto l'efficientamento energetico dell'ITS Calvino di via Borzoli a Genova per un importo pari a 1.429.000,00 euro. **Intervento ultimato.**

3. TRANSIZIONE ECOLOGICA

PNRR – (M2.C4.3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano” (3 progetti finanziati), uno sul territorio di Genova, uno su aree di Arenzano, Cogoleto e Ronco Scrivia, l'ultimo (finanziato nel 2023) su aree di Bogliasco Pieve Ligure e Genova (costo totale degli interventi 4.741.233,54 €, di cui finanziamento PNRR 4.741.233,54 €). **2 interventi in esecuzione e 1 in fase di verifica.**

PNRR – (M2.-C1.-I1.1 L-linea C) “Trattamento Fanghi” (1 progetto finanziato), - L'intervento è relativo al trattamento fanghi di depurazione a servizio di Genova con affinamento mediante Idrolisi termica all'interno della realizzazione del nuovo impianto di depurazione dell'area centrale genovese (DAC) (Costo totale intervento 24.106.500,00 €, di cui finanziamento PNRR 10.000.000,00 €, finanziamento da altre fonti 14.106.500,00 €). **Intervento concluso.**

PNRR – (M2.C4-I4.4) – “Fognatura e depurazione.” (1 progetto finanziato). Il progetto ha per oggetto la riqualificazione (revamping) dell'impianto di depurazione di Ronco Scrivia Nord a servizio degli agglomerati della Valle Scrivia (Costo totale intervento 3.779.000,00 €, di cui finanziamento PNRR 3.779.000,00 €). L' intervento è stato avviato sulla base dell'accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Regione Liguria, Città metropolitana di Genova: in particolare, l'accordo prevede (art. 5), che Città Metropolitana di Genova, quale EGATO Centro - Est, e in qualità di soggetto attuatore, sia responsabile della corretta esecuzione dell'intervento e

assicuri il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali del progetto ammesso a finanziamento, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento delle *milestones* e dei target associati all'Investimento. **L'intervento è in fase di esecuzione.**

PNRR – (M2.C1.I1.1 Linea A) “Raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani” (13 progetti finanziati, di cui 1 relativo all'installazione di ecoisole ad accesso controllato in attesa di Decreto ministeriale di definanziamento:

- **8 sono dedicati al bacino del Genovesato** e riguardano la creazione di centri del riuso e centri di raccolta, l'installazione di eco-isole interrato e altre ad accesso controllato, la configurazione di sistemi di georeferenziazione per una migliore gestione del servizio (Costo totale interventi 26.843.475,57 €, di cui finanziamento PNRR 7.823.927,27 € e altre fonti 19.019.548,30 €). **Tutti in fase di esecuzione.**
- **4 interessano i Comuni di Lavagna, Recco, Sestri Levante e Sori** e riguardano l'installazione di isole ecologiche informatizzate e la diversificazione delle filiere di raccolta differenziata (Lavagna), la predisposizione di isole ad accesso controllato e l'implementazione dei punti di conferimento (Recco), i lavori di completamento del Centro comunale di raccolta e il potenziamento del centro del riuso, oltre alla realizzazione di isole ecologiche videosorvegliate (Sestri Levante), l'installazione di isole automatiche fisse e componibili e un sistema di videosorveglianza (Sori) (Costo totale interventi 3.318.731,75 €, di cui finanziamento PNRR 3.318.731,75 €). **Tutti in fase di esecuzione. Per Recco e Sori le attività sono completate e in fase di rendicontazione.**

Complessivamente, pertanto, il costo totale dei progetti della linea A gli interventi ammonta a 30.162.207,32 € di cui finanziamento PNRR 11.142.659,02 € e 19.019.548,30 € finanziamento da altre fonti.

PNRR – M4.C2.I1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali di R&S" su alcune Key enabling technologies (2 progetti finanziati) i progetti CRATER e MAGIC per lo sviluppo di azioni strategiche nelle aree protette gestite dall'Ente (costo totale dei progetti 413.108,00 €, di cui finanziamento PNRR 372.675,00 € e co-finanziamento 40.433,00 €). **Interventi sono in fase di esecuzione.**

4. STRADE PROVINCIALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

PNRR – M5.C3.I3.1 PNC-C.12 “Strategia Nazionale Aree Interne” (41 progetti finanziati per interventi atti ad assicurare il miglioramento dell'**accessibilità delle aree interne** (Antola-Tigullio e Beigua-SOL) e inquadrati in un piano organico di **miglioramento delle condizioni trasportistiche**. Il finanziato totale è di 7.973.430 di cui 6.356.000 euro per Antola Tigullio e 1.647.000,00 euro per Beigua-SOL. **21 interventi conclusi, 7 in fase di esecuzione, gli altri in fase di progettazione.**

PNRR (M5C2 - Investimento 2.2) - Piano urbano integrato (2 progetti finanziati). Il piano di CMGe “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico-sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture e vede, tra gli interventi, quello relativo al “ **Nodo urbano di Geo nell'area periurbana della Val Polcevera**” (costo totale intervento 8.973.708,04 €, di cui finanziamento PNRR 3.861.674,54 €, PNC 647.849,23 €, FOI 1.770.957,15 € e altre fonti statali 2.693.227,12 €) e “**Il nodo del torrente secca nell'area periurbana della Val Polcevera**” (costo totale intervento 19.693.963,85€, di cui finanziamento ex PNRR – ora fondi statali 14.513.445 e. FOI. 5.180.518,85€). Per il nodo urbano di Geo è in corso di validazione e successiva approvazione del progetto esecutivo e si sono attivate le procedure espropriative. **La consegna dei lavori è imminente.**

Per il nodo del torrente Secca, è stato formalizzato il subentro di Città metropolitana di Genova, in qualità di soggetto attuatore, in sostituzione del Comune di Sant'Olcese ed è stato stipulato il contratto di appalto. **È in corso la progettazione definitiva e si sta attivando la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto.**

5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO

Progetto pilota "**Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio**" finanziate dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (30 luglio 2021 - Decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Bando per la realizzazione di progetti pilota) per un importo complessivo di **euro 10.000.000,00** così ripartiti:

Euro 3.836.091,44 per interventi pubblici

Euro 6.146.001,84 per interventi imprenditoriali

Euro 17.906,72 quale contributo al soggetto responsabile per la copertura delle spese di gestione del Progetto Pilota

Le proposte progettuali avanzate dagli enti sono state prevalentemente orientate verso la tematica della “**Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**”. Il Progetto Pilota, nella sua formulazione conclusiva, è caratterizzato da **13 interventi pubblici ripartiti su 12 Comuni**

(Arenzano, Borzonasca, Busalla, Campo Ligure, Cogorno, Fontanigorda, Mezzanego, Montebruno, Ne, Rovegno, Santo Stefano D'Aveto e Serra Riccò) e interventi per **27 PMI, per un totale di 40 interventi** di cui:

► **13 interventi pubblici**, ripartiti su 12 Comuni (Arenzano, Borzonasca, Busalla, Campo Ligure, Cogorno, Fontanigorda, Mezzanego, Montebruno, Ne, Rovegno, Santo Stefano D'Aveto e Serra Riccò), per complessivi euro 3.836.091,44 di contributi in alcuni casi integrati da cofinanziamenti locali. Ad oggi **Sono stati adottati 10 atti di concessione su 13 previsti, con assegnazione di risorse pari al 59% dell'importo di finanziamento destinato agli interventi pubblici.**

► **27 interventi privati** per complessivi **euro 6.146.001,84** di agevolazioni destinate a PMI del territorio che essendo configurabili come aiuti di stato coprono solo parzialmente il costo delle iniziative. Ad oggi **Sono stati adottati 16 atti di concessione sui 25 attualmente previsti (ci sono state due rinunce), con un'assegnazione di risorse pari al 66% dell'importo del finanziamento destinato agli interventi privati.**

Euro 17.906,72 sono destinati a Città Metropolitana quale soggetto responsabile per la copertura delle spese di gestione del Progetto Pilota. I fondi sono stati utilizzati per affidamento in house a FILSE di alcune attività specialistiche propedeutiche all'adozione degli atti di concessione in supporto al RUP.

Il valore complessivo degli interventi, con i cofinanziamenti degli enti pubblici e dei privati previsti dal progetto pilota, è di circa 24 milioni di euro. Si tratta di fondi che verranno assegnati direttamente ai soggetti attuatori; vengono, tuttavia, inseriti nel DUP in quanto frutto dell'azione di coordinamento progettuale in capo a Città metropolitana di Genova.

6.2 Obiettivi strategici e operativi per il triennio 2026-2028

Di seguito un riepilogo in cui emerge, in sintesi, il “**valore Pubblico**” che Città metropolitana di Genova intende realizzare per aumentare il benessere reale della collettività amministrata (**outcome**).

LINEA DI MANDATO 1: mobilità sostenibile

Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

- **maggiore efficienza e accessibilità del sistema di trasporto pubblico locale**, per aumentare l'utilizzo del trasporto collettivo e ridurre l'uso dell'auto privata, anche favorendo una maggiore integrazione del sistema di trasporto su gomma urbano ed extraurbano, con la previsione di eventuali "rottture di tratta";
- **integrazione funzionale e infrastrutturale** attraverso la valorizzazione e potenziamento dei nodi di **interscambio modale** (ferro-gomma, bici-treno, parcheggi di interscambio), in particolare nelle aree di confine tra Comune capoluogo e territori dell'entroterra
- **sviluppo della mobilità attiva (pedonale e ciclabile) in tutta l'area metropolitana**, con la realizzazione di percorsi protetti, reti ciclabili intercomunali e collegamenti sicuri tra poli scolastici, servizi e stazioni ferroviarie, secondo standard di sicurezza, continuità, accessibilità e sostenibilità ambientale
- **investimenti strutturali nella sicurezza stradale**, mediante interventi mirati su infrastrutture critiche
- **riforma del sistema tariffario del Trasporto Pubblico Locale (TPL)** impegnandosi, presso le rispettive sedi, al fine di promuovere l'istituzione di una **tariffazione integrata su scala metropolitana**, che favorisca l'intermodalità, semplifichi l'accesso e promuova forme di abbonamento flessibili, per una maggiore integrazione tariffaria ferro-gomma

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Integrare i sistemi di trasporto (anche trasporto ferroviario) e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale (strategia 1 del PUMS). 2. Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS). 3. Incrementare il gradimento del cittadino sul servizio di trasporto pubblico locale.	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 2 - Trasporto pubblico locale

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
4. Completare la transizione ecologica: alimentazione / rinnovo del parco mezzi, elettrificazione in ambito urbano – metano/idrogeno in ambito extraurbano, utilizzo fonti energetiche alternative nelle rimesse (strategia 5 del PUMS).		
1. Rafforzare la rete stradale provinciale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano con l'attuazione degli interventi PNRR e PNC (interventi di mobilità relativi al nodo di Geo e al nodo del Torrente Secca). 2. Potenziare alternative di rete attraverso nuove progettazioni. 3. Sviluppare una collaborazione tra CMGe, Comuni e soggetti privati (proprietari dei terreni privati limitrofi alle strade) per trovare soluzioni condivise volte a migliorare la sicurezza stradale. 4. Sviluppare interventi per agevolare la mobilità ciclo-pedonale giornaliera: favorire la realizzazione della rete portante del BICIPLAN di interesse sovracomunale (ambiti di Arenzano-Cogoleto, Valle Scrivia, Recco, Entella e Val Petronio) compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

LINEA DI MANDATO 2: programma di riqualificazione dell'edilizia scolastica e degli spazi educativi inclusivi per la Città Metropolitana

Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

- investire per l'**adeguamento normativo e la sicurezza** mediante interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici più critici
- **migliorare l'efficienza energetica degli edifici**, con interventi sull'isolamento termico e l'adozione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio dei consumi, che contribuiranno a ridurre l'impatto ambientale delle scuole e a garantire una gestione più economica delle risorse

- **potenziarne le funzionalità**, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale, la sicurezza e l'accessibilità delle strutture, in quanto temi centrali, con interventi per garantire che ogni spazio sia pienamente fruibile da studenti con disabilità

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Completare gli interventi PNRR di riqualificazione, di efficientamento energetico e la messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza, per il risparmio economico, l'abbattimento degli inquinanti in atmosfera e per il miglioramento del comfort. 2. Completare il "polo scolastico" di Ponente (Genova – via Giotto). 3. Avviare un Programma Pluriennale di azioni (progettazione e interventi) per l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi (<i>scad. 31/12/2027 come da L. 15/2025 milleproroghe</i>). 4. Supportare e favorire la fruizione delle strutture sportive di proprietà/in gestione dell'ente, in orario scolastico ed extra-scolastico, in particolare con azioni di costruzione e/o acquisizione di nuovi immobili da adibire all'uso scolastico e fornendo supporto agli istituti scolastici per la predisposizione di bandi e procedure che permettano l'utilizzo da parte di società sportive in orario extra-scolastico, a beneficio della cittadinanza.	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
1. Perseguire un piano di accessibilità per tutti dei plessi scolastici al fine di realizzare ambienti di studio accessibili e più inclusivi.	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

LINEA DI MANDATO 3: sviluppo economico, innovazione e infrastrutture digitali

Obiettivi Strategici (VALORE PUBBLICO)

Sostenere lo sviluppo economico metropolitano mediante:

- **attrazione di investimenti e supporto alle filiere produttive locali e promozione dell'imprenditorialità**, attraverso la promozione di aree industriali e artigianali attrezzate, la semplificazione amministrativa e la messa a disposizione di strumenti informativi e promozionali destinati a investitori nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai Comuni dell'entroterra;
- sviluppo di una **rete territoriale dell'innovazione**, capace di generare occupazione qualificata e crescita imprenditoriale, attraverso l'inclusione digitale ed il superamento del divario tecnologico tra aree urbane e periferiche;
- **estensione della copertura della banda ultra-larga e delle infrastrutture digitali** in tutte le aree del territorio metropolitano, con priorità per le zone montane, rurali e a rischio di marginalizzazione digitale, al fine di garantire **equità nell'accesso ai servizi pubblici e privati digitali**, all'istruzione, al lavoro e alla cittadinanza attiva;
- **sviluppo di un modello "rigenerativo" al turismo metropolitano**, con un approccio orientato alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, integrato con le politiche territoriali, per potenziare l'impatto positivo del turismo sul sistema dei servizi pubblici locali, lavorando per valorizzare l'offerta turistica dell'entroterra e dei borghi e stimolando forme di turismo esperienziale, diffuso e stagionalizzato.

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma Bilancio
1. Partecipare attivamente alla Destination Management Organization - DMO per un turismo sostenibile metropolitano in collaborazione con il Comune di Genova e Camera di Commercio per lo sviluppo dell'intero territorio metropolitano.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - organi istituzionali
1. Attuare il progetto pilota "Azioni di transizione verso un'economia sostenibile e di valorizzazione delle eccellenze del territorio.	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 3 - Ricerca e innovazione

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma Bilancio
2. Predisporre la "mappa" delle vocazioni produttive dei diversi territori, che valorizzi anche le aree periferiche e l'entroterra.		
3. Sviluppare azioni per la valorizzazione delle eccellenze e dei prodotti del territorio.		

LINEA DI MANDATO 4: pianificazione territoriale

Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

- rafforzare il ruolo del **Piano Territoriale Metropolitano Generale** (PTMG) per coordinare le politiche urbanistiche dei Comuni metropolitani, la rigenerazione urbana e la qualità dell'abitare, gli insediamenti produttivi e il sistema dei servizi su scala metropolitana
- attivare **progetti di rigenerazione del territorio** in ottica di bellezza, inclusione, sostenibilità (New European Bauhaus - NEB), con l'obiettivo di una maggiore integrazione costa - entroterra, minor consumo di suolo, liberazione di spazi, rinaturalizzazione degli ambienti urbani
- favorire **partenariati innovativi pubblico-privati** per incentivare la riqualificazione degli edifici, con l'introduzione di nuove tecnologie e contribuire così a contrastare la povertà energetica
- accompagnare la **transizione energetica** e supportare la comunità energetica rinnovabile territoriale, tramite servizi di supporto formativo e amministrativo
- attivare percorsi di coinvolgimento per garantire la più ampia **partecipazione e trasparenza** nelle attività di pianificazione e co-progettazione con i territori

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Favorire l'integrazione costa - entroterra con il coinvolgimento di tutte le comunità locali nell'ambito dell'aggiornamento Piano strategico. 2. Sviluppare CERMAGE per accompagnare il territorio nel processo di transizione energetica e per il contrasto alla povertà energetica. 3. mappatura delle aree dismesse o sottoutilizzate per attività industriali e servizi innovativi.	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - organi istituzionali

LINEA DI MANDATO 5: Inclusione sociale e coesione territoriale nella Città Metropolitana di Genova

• Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

- rafforzare la **coesione territoriale** nell'intero ambito metropolitano, attraverso politiche coordinate tra i Comuni, che favoriscano l'inclusione sociale, la valorizzazione del capitale sociale e culturale diffuso, il contrasto alle disuguaglianze e allo spopolamento delle aree interne, con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai soggetti in condizione di fragilità.
- promuovere partenariati innovativi per il coinvolgimento del **mondo associativo**, in particolare del terzo settore, come soggetto attivo nelle politiche metropolitane.
- valorizzare il **sistema delle biblioteche** come hub civici per la cultura e la socialità, in accordo con l'associazionismo e il sistema scolastico, e aprirle ad ulteriori attività culturali, per ampliare la loro dimensione sociale e collettiva. Creare spazi per il co-working e il co-studying.
- potenziare e creare maggiori opportunità di **accesso ai servizi educativi, culturali e sportivi** di prossimità.

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Supportare l'orientamento in collaborazione con "Progettiamoci il futuro e gli Istituti scolastici superiori". 2. Intervenire sul Piano dell'offerta formativa ampliando il numero di indirizzi tecnico professionali disponibili in fase di dimensionamento. 3. Favorire la collaborazione tra tessuto produttivo e scuole. 4. Collaborare con il Comune di Genova per promuovere l'iniziativa di costituzione del nuovo distretto educativo dell'innovazione in Valpolcevera (accordo programma quadro ex art. 2, comma 203 e segg L. 662/1996).	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
1. Soddisfare la domanda per il servizio di trasporto e assistenza ad alunni disabili.	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

LINEA DI MANDATO 6: Digitalizzazione interoperabilità, accesso ai servizi e buona amministrazione

Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

Rafforzare l'**infrastruttura digitale metropolitana** e promuovere la cooperazione tra i sistemi informativi degli enti locali, per garantire servizi più efficienti, partecipativi e orientati all'utente.

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Sburocratizzazione e snellimento delle procedure: digitalizzazione dei procedimenti e dei processi che incidono sulle attività economiche (autorizzazioni ambientali, territoriali e della mobilità) acquisti, centrale di committenza e soggetto aggregatore). 2. Potenziare la comunicazione digitale e i canali di trasparenza per costruire un'identità istituzionale riconoscibile e immediata della Città Metropolitana di Genova.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali
1. Promuovere il buon andamento della PA attraverso la chiarezza dei processi lavorativi e dei ruoli, la valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure organizzative opportune per traguardare un miglioramento organizzativo nel pieno rispetto dei principi di legalità.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale
1. Garantire una gestione di cassa adeguata a mantenere la liquidità necessaria a far fronte con tempestività alle obbligazioni dell'Ente. 2. Garantire una gestione equilibrata del bilancio anche attraverso una adeguata gestione attiva del debito. 3. Perseguire una posizione finanziaria equilibrata delle società assicurando l'attuazione degli investimenti programmati sulla base degli indirizzi dei soci	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1. Potenziare la valorizzazione del patrimonio dell'Ente attraverso un cambiamento organizzativo e culturale rendendo più semplice monitorare e valutare per aumentare la fiducia dei cittadini e degli stakeholder.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1. Favorire la diffusione di linee guida e buone pratiche a supporto dei Comuni, in particolare nei settori della transizione digitale, della sicurezza informatica e dell'innovazione amministrativa in attuazione del principio di sussidiarietà verticale.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
2. Orientare la transizione digitale dell'Ente, attraverso un approccio integrato di pianificazione ICT, in coerenza con il Piano Triennale AGID. 3. Promuovere il monitoraggio unitario dei progetti di innovazione e finanziamento, anche tramite strumenti digitali dedicati. 4. Garantire la sicurezza informatica dell'Ente attraverso il rafforzamento del Security Operation Center (SOC), quale presidio strategico per la prevenzione, rilevazione e gestione degli incidenti, integrando tecnologia, processi e competenze organizzative. 5. Rafforzare la cultura organizzativa e le capacità interne in materia di sicurezza informatica e uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale, attraverso l'adozione di policy e linee guida dedicate, iniziative di sensibilizzazione e strumenti di valutazione della maturità digitale dell'Ente. 6. Avviare il percorso di adeguamento dell'Ente agli standard BIM, come previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante linee guida, servizi di accompagnamento digitale e progressiva attivazione di un ambiente di condivisione dati (ACDat).		
1. Sostenere gli Enti del territorio attivando ed implementando servizi ed utilities di dimensione metropolitana: sviluppo della Stazione Unica Appaltante e della funzione di soggetto aggregatore, selezioni pubbliche di personale definendo liste di idonei a disposizione dei comuni del territorio e favorendo l'accesso finanziamenti.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
1. Acquisire professionalità e competenze per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi, attraverso costante analisi delle competenze utili e garantendo il presidio del turn over.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 10 - Risorse umane

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Promuovere iniziative di sensibilizzazione e informazione sui principali programmi di finanziamento (PNRR, fondi UE e nazionali) e sulle novità normative di interesse per gli enti locali, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di programmazione e gestione sul territorio in ambito digitale. 2. Rafforzare il coordinamento interno sui programmi di finanziamento nazionali ed europei, per garantire un uso più efficiente delle risorse anche partecipando ad associazioni, reti e programmi europei per la ricerca e l'innovazione, con particolare riferimento a intelligenza artificiale, città intelligenti e gestione dei dati.	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 - Altri servizi generali

LINEA DI MANDATO 7: un futuro sostenibile: pianificazione ambientale per una metropoli più verde

Obiettivi strategici (VALORE PUBBLICO)

sviluppare una pianificazione metropolitana integrata sulle tematiche ambientali, capace di affrontare in modo trasversale e coordinato le sfide ambientali contemporanee.

1. Gestione sostenibile del ciclo integrato delle acque

La gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche deve configurarsi come un obiettivo strategico prioritario. A tal fine, l'amministrazione metropolitana si impegna a:

- promuovere il valore sociale ed ecologico dell'acqua, migliorando l'accessibilità e la fruibilità del servizio idrico integrato (S.I.I.);
- potenziare le infrastrutture del S.I.I. favorendo la riduzione di perdite e sprechi, così da garantire una maggiore efficienza del servizio;
- favorire un diverso percorso di confronto tra il Gestore e i Comuni, per definire le priorità della programmazione degli interventi sui singoli territori, individuando meccanismi che con un adeguato monitoraggio della programmazione approvata, consentano di rendere disponibili maggiori

risorse per gli investimenti c.d. “diffusi” che possano permettere un aumento degli interventi che i Comuni auspicano sul proprio territorio, per reti idriche e fognarie;

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Attuazione di iniziative strutturate di confronto e collaborazione con gli Enti locali, finalizzate all'analisi e alla condivisione delle scelte strategiche dell'Ente in materia di Servizio Idrico Integrato. 2. Valorizzazione del ruolo del Comitato d'Ambito, quale sede privilegiata di partecipazione e co-programmazione. 3. Attivazione e consolidamento di relazioni interistituzionali con gli Enti territoriali competenti – quali la Regione, l'Autorità Distrettuale di Bacino e ARERA – al fine di garantire il coordinamento con le linee programmatiche sovraordinate e l'adeguamento delle strategie dell'Ente ai relativi indirizzi. 4. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione e partecipazione pubblica. 5. Orientare la programmazione strategica degli investimenti a livello di ambito, verso soluzioni di maggior tutela ambientale, efficienza energetica, risparmio idrico e resilienza ai cambiamenti climatici. 6. Garantire il monitoraggio della Qualità Contrattuale e della Qualità Tecnica del servizio erogato, in linea con gli standard definiti dall'Autorità di regolazione (ARERA). 7. Svolgere attività di vigilanza e controllo sul gestore del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento al rispetto degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dalla regolazione vigente. 8. Favorire l'adozione, da parte del gestore, di un sistema strutturato e continuativo di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, quale strumento fondamentale per l'analisi delle performance percepite e per l'individuazione di eventuali azioni correttive o migliorative da programmare a livello di ambito. 9. Attività di controllo del gestore per verificare gli standard di servizio previsti.	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 4 - Servizio idrico integrato

2. Gestione sostenibile dei rifiuti in un'ottica di economia circolare

L'obiettivo è superare una logica precaria, passando ad un modello strutturato, che riduca la produzione di rifiuti e ne valorizzi il potenziale come risorsa. In questo ambito l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere quello di:

- lavorare anche in sinergia con Regione Liguria, la chiusura del ciclo dei rifiuti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana, fornendo adeguato supporto ai Comuni interessati dalla realizzazione dei diversi impianti necessari;
- **promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti** attraverso strumenti di indirizzo e coordinamento e campagne di sensibilizzazione sul consumo responsabile, il riuso e l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale;
- promuovere e sostenere i Comuni, anche attraverso le aziende di gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti, nell'attività di controllo del territorio contro gli abbandoni di rifiuti;
- **rafforzare i sistemi di raccolta differenziata e la tracciabilità dei flussi**, per aumentare la qualità dei materiali raccolti e migliorarne la riciclabilità effettiva, sostenendo lo sviluppo di filiere industriali circolari, in sinergia con le imprese del territorio, favorendo la trasformazione degli scarti in nuove risorse produttive.

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma	
	Missione	Programma Bilancio
1. Sviluppare l'economia circolare e superare incrementare del 3% la raccolta differenziata (RD) sull'intero territorio metropolitano nel 2026. 2. Attuare gli interventi PNRR per il trattamento fanghi di depurazione a servizio di GENOVA con affinamento mediante Idrolisi Termica (DAC) 3. Raggiunto l'obiettivo di affidare per ciascun bacino il servizio integrato dei rifiuti, rafforzare l'economia circolare: aggiornamento degli impianti di smaltimento rifiuti. realizzare nuovi impianti e ammodernare gli impianti esistenti, nell'ottica del miglioramento e della meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Tale obiettivo si persegue con la creazione di Centri di Raccolta e del Riuso, con l'installazione di ecoisole interrate e di ecoisole ad accesso controllato, con il potenziamento del sistema di georeferenziazione dei mezzi e di	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 3 – Rifiuti

videosorveglianza delle postazioni di conferimento, con la diversificazione e la valorizzazione delle diverse frazioni di raccolte. 4. Favorire le attività di recupero raggiungendo l'obiettivo del recupero dei rifiuti urbani fissato al 65% entro il 2026. 5. Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato e della FORSU, da una parte fissando l'obiettivo di 260.466 t di RUR regionale (140.838 t di RUR provinciale) entro il 2026 per assicurare un ottimale smaltimento dei rifiuti indifferenziati, dall'altra proponendo l'intercettazione del 95% del recupero di FORSU – pari a circa 190.000. t/anno a regime a livello regionale, e circa 86.000 t/anno a livello metropolitano. 6. Conseguire l'autonomia di gestione del residuo indifferenziato all'interno dei confini della Città Metropolitana di Genova coerentemente con la pianificazione regionale di settore.		
--	--	--

3. Tutela e valorizzazione della biodiversità

La biodiversità rappresenta un elemento chiave per la stabilità degli ecosistemi e il benessere della collettività. Per preservarla e valorizzarla, la Città metropolitana intende:

- **proteggere le aree naturali** nelle aree della Rete Natura 2000 presenti nel territorio;
- **sviluppare nuove connessioni ecologiche** tra le aree verdi, incentivando la mobilità sostenibile e l'accesso pubblico agli spazi naturali.

SEO - OBIETTIVI OPERATIVI	Missione e Programma Bilancio	
	Missione	Programma
1. Favorire la rigenerazione ecologica del territorio attraverso gli interventi di riforestazione urbana ed extraurbana	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

7 Risorse finanziarie 2026-2028

7.1 Entrata (al netto del FPV)

Titolo - Tipologia - Categoria	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.930.000,00	54.930.000,00	54.930.000,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	54.930.000,00	54.930.000,00	54.930.000,00
Categoria 39 - Imposta sulle assicurazioni RC auto	29.620.000,00	29.620.000,00	29.620.000,00
Categoria 40 - Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	19.300.000,00	19.300.000,00	19.300.000,00
Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	146.274.431,59	145.696.275,31	145.397.106,75
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.569.226,98	143.845.654,60	143.573.615,43
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	14.611.182,32	13.927.609,94	13.655.570,77
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	129.958.044,66	129.918.044,66	129.918.044,66
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.414.252,41	1.412.939,91	1.412.344,12
Categoria 2 - Altri trasferimenti correnti da imprese	1.414.252,41	1.412.939,91	1.412.344,12
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	290.952,20	437.680,80	411.147,20
Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	290.952,20	437.680,80	411.147,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.846.843,27	5.850.068,14	5.850.068,14
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.572.300,00	3.572.300,00	3.572.300,00
Categoria 1 - Vendita di beni	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.520.300,00	1.520.300,00	1.520.300,00
Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.001.000,00	2.001.000,00	2.001.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.264.500,00	1.264.500,00	1.264.500,00
Categoria 1 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	582.000,00	582.000,00	582.000,00
Categoria 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	652.500,00	652.500,00	652.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Categoria 3 - Altri interessi attivi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.955.043,27	958.268,14	958.268,14
Categoria 1 - Indennizzi di assicurazione	865.000,00	13.000,00	13.000,00
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	953.441,14	945.268,14	945.268,14
Categoria 99 - Altre entrate correnti n.a.c.	136.602,13	0,00	0,00

Titolo - Tipologia - Categoria	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.176.494,90	17.718.093,77	15.039.160,77
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	42.057.494,90	17.718.093,77	15.039.160,77
Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	42.057.494,90	17.718.093,77	15.039.160,77
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	119.000,00	0,00	0,00
Categoria 1 - Alienazione di beni materiali	119.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Categoria 7 - Prelievi da depositi bancari	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Categoria 1 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.100.000,00	910.000,00	2.800.000,00
Totale complessivo	256.427.769,76	226.014.437,22	226.816.335,66

7.2 Spesa (al netto del FPV)

Missioni e Programmi	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.253.215,94	12.000.016,82	12.000.016,82
PROGRAMMA 01 - Organi istituzionali	390.509,15	390.509,15	390.509,15
Contributi obbligatori per il personale	78.363,94	78.363,94	78.363,94
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.629,01	24.629,01	24.629,01
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	287.516,20	287.516,20	287.516,20
PROGRAMMA 02 - Segreteria generale	1.162.387,30	1.162.365,53	1.162.365,53
Contributi obbligatori per il personale	216.296,08	216.291,79	216.291,79
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	63.731,16	63.729,79	63.729,79
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	116.489,29	116.489,29	116.489,29
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	765.870,77	765.854,66	765.854,66
PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.164.682,23	2.112.246,84	2.112.246,84
Contributi obbligatori per il personale	445.026,07	434.075,99	434.075,99
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	114.932,64	113.207,85	113.207,85
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.604.723,52	1.564.963,00	1.564.963,00
PROGRAMMA 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	532.212,05	512.945,08	512.945,08
Contributi obbligatori per il personale	110.346,05	106.811,57	106.811,57
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	33.404,89	32.186,74	32.186,74
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	388.461,11	373.946,77	373.946,77
PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico	1.041.991,09	1.041.991,10	1.041.991,10
Contributi obbligatori per il personale	216.989,38	216.989,39	216.989,39
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	56.531,83	56.531,83	56.531,83
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	768.469,88	768.469,88	768.469,88
PROGRAMMA 08 - Statistica e sistemi informativi	643.628,87	643.628,87	643.628,87
Contributi obbligatori per il personale	134.828,35	134.828,35	134.828,35
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	38.383,65	38.383,65	38.383,65
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	470.416,87	470.416,87	470.416,87
PROGRAMMA 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	919.371,24	892.021,56	892.021,56
Contributi obbligatori per il personale	194.071,74	188.281,51	188.281,51
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	52.966,27	51.246,03	51.246,03
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	672.333,23	652.494,02	652.494,02
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	5.141.541,32	4.987.416,00	4.987.416,00
Altri costi del personale n.a.c. (welfare)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Buoni pasto	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Contributi obbligatori per il personale	965.181,07	965.503,99	965.503,99
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	265.626,03	251.943,86	251.943,86
Indennità di missione e di trasferta	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.222.483,96	2.036.943,29	2.036.943,29
Oneri per il personale in quiescenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	329.781,00	329.781,00	329.781,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	653.469,26	698.243,86	698.243,86
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	256.892,69	256.892,69	256.892,69
Contributi obbligatori per il personale	54.190,50	54.190,50	54.190,50
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.094,77	16.094,77	16.094,77
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	186.607,42	186.607,42	186.607,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.003.477,90	6.991.704,02	6.991.704,02
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale	1.013.859,26	1.030.844,80	1.030.844,80
Contributi obbligatori per il personale	211.839,31	214.038,94	214.038,94
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	61.515,88	62.584,60	62.584,60
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	740.504,07	754.221,26	754.221,26

Missioni e Programmi	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
PROGRAMMA 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.989.618,64	5.960.859,22	5.960.859,22
Contributi obbligatori per il personale	1.249.010,50	1.246.287,73	1.246.287,73
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	360.610,77	360.419,21	360.419,21
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.379.997,37	4.354.152,28	4.354.152,28
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112.211,31	112.211,31	112.211,31
PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	112.211,31	112.211,31	112.211,31
Contributi obbligatori per il personale	23.806,92	23.806,92	23.806,92
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	7.055,76	7.055,76	7.055,76
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	81.348,63	81.348,63	81.348,63
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	273.564,82	273.564,82	273.564,82
PROGRAMMA 03 - Ricerca e innovazione	273.564,82	273.564,82	273.564,82
Contributi obbligatori per il personale	56.291,09	56.291,09	56.291,09
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	17.221,72	17.221,72	17.221,72
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	200.052,01	200.052,01	200.052,01
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	425.442,61	397.231,89	397.231,89
PROGRAMMA 01 - Polizia locale e amministrativa	425.442,61	397.231,89	397.231,89
Contributi obbligatori per il personale	86.602,57	81.040,65	81.040,65
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.421,73	20.647,40	20.647,40
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	316.418,31	295.543,84	295.543,84
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.213.803,99	1.213.803,99	1.213.803,99
PROGRAMMA 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	968.271,91	968.271,91	968.271,91
Contributi obbligatori per il personale	203.035,62	203.035,62	203.035,62
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	58.317,14	58.317,14	58.317,14
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	706.919,15	706.919,15	706.919,15
PROGRAMMA 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	245.532,08	245.532,08	245.532,08
Contributi obbligatori per il personale	52.690,33	52.690,33	52.690,33
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.321,09	13.321,09	13.321,09
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	179.520,66	179.520,66	179.520,66
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.340,67	58.398,73	58.398,73
PROGRAMMA 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	68.340,67	58.398,73	58.398,73
Contributi obbligatori per il personale	14.890,60	12.930,48	12.930,48
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	624,65	-	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	52.825,42	45.468,25	45.468,25
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.257.311,08	2.264.322,66	2.264.322,66
PROGRAMMA 03 - Rifiuti	706.107,55	706.107,55	706.107,55
Contributi obbligatori per il personale	148.235,40	148.235,40	148.235,40
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	37.878,94	37.878,94	37.878,94
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	519.993,21	519.993,21	519.993,21
PROGRAMMA 04 - Servizio idrico integrato	587.737,52	594.749,10	594.749,10
Contributi obbligatori per il personale	121.602,80	123.077,85	123.077,85
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.603,54	32.603,54	32.603,54
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	433.531,18	439.067,71	439.067,71
PROGRAMMA 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	963.466,01	963.466,01	963.466,01
Contributi obbligatori per il personale	198.150,17	198.150,17	198.150,17
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	56.552,61	56.552,61	56.552,61
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	708.763,23	708.763,23	708.763,23
Totale complessivo	23.607.368,32	23.311.254,24	23.311.254,24
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	152.016,00	430.712,00	1.000.000,00

8. Sezione operativa SEO - *parte seconda*

La Parte seconda della Sezione operativa (SEO) del DUP 2026-2028 comprende la programmazione in materia di:

- **L'indirizzo strategico per la programmazione dei lavori pubblici** (per interventi finanziati di singolo importo superiore a 150.000 euro) di cui all'art. 37. Dlgs 36/2023;
- **Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi** di cui all'art. 37 Dlgs 36/2023 (**ALL.1 al DUP**);
- **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale** ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001
- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** ex art. 58, comma 1, DL 112/2008 - PAVI 2026-2028 (**ALL. 2 al DUP**).

Tali documenti integrano il contenuto del documento unico di programmazione (DUP), ai sensi principi contabili generali ed applicati" di cui al Dlgs.118/2011.

8.1 Programmazione dei lavori pubblici

L'indirizzo per il programma triennale dei lavori pubblici è quello di prevedere i seguenti interventi finanziati di singolo importo superiore a 150.000 euro.

INTERVENTI PER VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

- **n. 26 interventi** finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 101/2022 del 26 Aprile 2022, avente ad oggetto *"la ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria"*, per un importo complessivo di € 10.401.400,64;
- **n. 9 interventi** relativi al programma finalizzato alla ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti, in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria della Città Metropolitana (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 125/2022 del 5 Maggio 2022), per un importo complessivo di € 8.313.804,44 (di cui € 6.241.386,83 nel triennio 2025-2027);
- **n. 22 interventi** finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 141/2022 del 9 maggio 2022, avente ad oggetto la *"ripartizione e utilizzo dei*

fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane”, per un importo complessivo di € 10.125.000,00;

- **n. 3 interventi** relativi alla Area Interna Beigua e Unione S.O.L. e all'Area Interna Antola Tigullio, finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 394/2021 del 12 Ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 06 Dicembre 2021, per un importo complessivo di € 784.789,00;
- **n. 3 interventi** finanziati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 216/2024 del 9 Agosto 2024, avente ad oggetto *“Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 16 ottobre 2024 - Programma quinquennale 2025-2029*, per un importo complessivo di euro 1.270.610,00;
- **n. 2 interventi** finanziati dalla protezione Civile con Decreto del Commissario Delegato n. 9/2025 con risorse stanziare attraverso Delibera del Consiglio dei Ministri in data 3 Luglio 2024 ed integrate con successiva Delibera del 4 Giugno 2025, afferenti alla risoluzione delle criticità occorse a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 nel territorio della Città Metropolitana di Genova delle Province di Imperia e di Savona di cui alla OCDPC n. 10191/2024, per un importo complessivo di € 600.000,00;

Il totale degli interventi per viabilità e infrastrutture stradali ammonta ad € 31.495.604,08, dei quali € 7.453.046,16 destinati a nuovi interventi.

INTERVENTI DI EDILIZIA

- **N. 2 interventi già previsti nel precedente triennale e riconfermati nel 2026 ma con importi variati:**

l'intervento presso l'edificio di Via Galata 34, sede del Liceo Scientifico G.D. Cassini, il cui importo totale è stato aggiornato a €. 2.250.000 per l'estensione dei lavori, oltre all'adeguamento antincendio, al rifacimento della copertura e alla riqualificazione degli spazi ginnici e locali accessori;

l'intervento di manutenzione straordinaria dei locali al piano terra dell'Ufficio Regionale Scolastico di Via Assarotti 38, Genova per un importo previsto di €. 550.000;

per un importo complessivo di € 2.800.000,00;

- **N. 3 interventi nuovi:**

per l'anno 2027 n. 2 interventi di manutenzione straordinaria e/o adeguamento normativo, presso gli edifici di Via Pastorino, 15 a Genova Bolzaneto (sede dell'Istituto Gaslini Meucci) (€ 460.000,00) e di Via Bellucci, 2 a Genova (sede del Liceo Classico e Linguistico Colombo) (€ 450.000,00) per un **importo complessivo di € 910.000,00**;

per l'anno 2028 inserimento di n. 1 nuovo intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale ad uso scolastico dell'edificio di Corso Dogali - Genova, presso il Complesso scolastico C. Colombo per un **importo complessivo di € 2.800.000,00**;

Il totale nel triennio 2026/2028 prevede n. 5 interventi per un investimento complessivo di € 6.510.000,00 e l'approvazione definitiva del Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37. Dlgs 36/2023 avverrà con l'approvazione del DUP.

8.2 Programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, e i relativi aggiornamenti, riguarda gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00.

Le due schede più importanti del Programma sono la scheda H, che elenca tutti gli interventi previsti nel Programma, e la **scheda G che ne riassume le fonti di finanziamento**.

Il programma triennale di forniture e servizi, e i relativi aggiornamenti, riguarda gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00.

Le due schede più importanti del Programma sono la scheda H, che elenca tutti gli interventi previsti nel Programma, e la **scheda G che ne riassume le fonti di finanziamento**.

Tipologia risorse	2026	2027	2028	Importo totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00 €	- €	- €	250.000,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	300.000,00 €	- €	- €	300.000,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
Stanziamanti di bilancio	2.685.200,00 €	4.072.200,00 €	4.920.200,00 €	11.677.600,00 €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	- €	- €	- €	- €
Altro	- €	- €	- €	- €
TOTALI	3.235.200,00 €	4.072.200,00 €	4.920.200,00 €	12.227.600,00 €

Oltre ai costi per il funzionamento dell'ente (energia elettrica, assicurazioni, servizi di pulizia ecc), gli interventi di acquisto di maggior rilievo inclusi nel programma, riguardano principalmente la **viabilità** (es. servizi sgombero neve, fornitura sale e bitume, acquisti autocarri e ispezioni visive per i ponti).

Si rinvia all' **ALLEGATO 1 della sezione operativa - parte seconda** del DUP.

8.3 Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

La Città metropolitana di Genova, in conformità con le linee adottate dal Ministero della Pubblica amministrazione per il personale che occorre alla PA, focalizza i criteri di reclutamento del personale sulle competenze e pone in modo centrale l'individuazione dell'insieme delle competenze trasversali di cui la PA deve dotarsi, facendo delle soft skills, necessarie ai diversi ruoli, l'elemento chiave di orientamento dei concorsi.

Nel triennio 2023/2025 si è proceduto all'assunzione di n. 112 nuove unità, garantendo non solo il turn over ma il potenziamento nei settori chiave dell'amministrazione.

Pertanto, si è proceduto ad un complessivo rafforzamento di quelle funzioni che rappresentano il core business di Città metropolitana di Genova e che necessitavano di essere potenziate anche per gli ingenti finanziamenti ottenuti con il PNRR.

Sotto il profilo finanziario, il **2026** deve tenere conto del rinnovo del CCNL del personale dipendente, la cui preintesa è stata sottoscritta nel mese di novembre; si prevede che l'applicazione del nuovo CCNL 2022/2024 vada a regime dal mese di gennaio 2026 ed è inoltre necessario prevedere gli stanziamenti per il rinnovo contrattuale successivo (2025/2026), che vedrà l'applicazione a regime presumibilmente nel corso del 2027.

Per il 2026, a fronte di una razionalizzazione della spesa di parte corrente e dell'incidenza significativa che i rinnovi contrattuali hanno sulla spesa di personale, la programmazione del fabbisogno di personale di Città metropolitana di Genova dovrà avere l'obiettivo di impegnare le risorse finanziarie per assumere personale cercando di garantire il turn over nei limiti degli stanziamenti di bilancio; in questo contesto, particolare attenzione dovrà essere data alle assunzioni delle categorie protette.

Rispetto alla scelta di gestione diretta della manutenzione stradale attraverso personale operaio, dopo avere concluso nel triennio 2023/2025 l'assunzione di n. 39 operai, l'amministrazione ha

proceduto al rafforzamento complessivo delle squadre operaie, in particolare anche a supporto dei comuni del territorio. Questo consente non solo una attività di supporto ai comuni più tempestiva, ma anche una maggiore gestione diretta degli interventi, limitando le esternalizzazioni, con risparmio di tempi, costi ed attività di controllo della qualità dei lavori.

Per il triennio 2026/2027 l'amministrazione potrà procedere, compatibilmente con i vincoli di bilancio, alla gestione del turn over del personale operaio.

Il Programma triennale del fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001 costituirà parte integrante del PIAO 2026-2028, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare, pari a **€ 23.552.794,39 euro per l'anno 2026 e per l'importo di € 23.281.254,24 per gli anni 2027 e 2028.**

8.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il PAVI 2026 - 2028 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è stato predisposto sulla base della ricognizione 2025 del patrimonio immobiliare dell'ente, agli atti presso il servizio patrimonio, articolato in 3 elenchi (1 - Elenco Beni Indisponibili e Demaniali / 2 - Elenco Altri Beni Immobili In Uso / 3 - Elenco Beni Disponibili) come prevede l'art. 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che disciplina l'attività di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali.

predisposto

Si configura come uno strumento gestionale dinamico e flessibile, aperto a modellarsi sulle opportunità ed evoluzioni di mercato, alla luce degli indirizzi strategici dell'Ente.

Per approfondimenti si rinvia all' **ALLEGATO 2 della sezione operativa - parte seconda** del DUP.